La rivelazione del fondatore di Cl ai monaci buddisti: «Porta pace»

Torna a Surriento, il miracolo di Giussani

Nino Cuomo

lel libro di Don Giussani, «L'autocoscienza del cosmo», si legge: «Se tutti gli uomini si mettessero a cantare "Torna a Surriento", sarebbe impossibile che sulla terra ci fosse la guerra; ci sarebbe sempre la pace». Trattasi di un capitolo, intitolato proprio alla canzone in onore dei fratelli De Curtis, nel quale l'autore è partito dal risultato di un incontro con Shodo Habukawa, docente alla Kovasan University di Tokio e capo dei monaci buddisti shingon, intervenuto al Chiostro di San Francesco.

> Segue a pag. 8

fermazione sorprese molto molo alla pace». Don Giussani ed il professore giapponese rispose in napoletano: «Turn'a Surriento».

Questa confessione sorprese ancora di più tutti, specie quando Shodo Habukawa rimase un attimo in silenzio e, rompendo il silenzio generale, disse una parola, in italiano, «malinconia». Perciò, facendo riferimento alla malinconia (nel senso di nostalgia) Don Giussani ha aggiunto: «Se tutti gli uomini cantassero "Torna a Surriento" pensando alla malinconia che stanno esprimendo, ci sarebbe pace sulla terra; starebbero tutti male, ma sarebbero tutti affratellati».

Nel 2008, il sorrentino Antonino Apreda regalò al professore giapponese una copia del li-

bro «Torna a Surriento, Cento anni d'amore», edito per il Centenario della prima audizione della canzone, invitandolo a venire a Sorrento per una visita alla città. Così il capo buddista shingon è stato ospitato l'altra sera al Chiostro di San Francesco. Sottoposto a diverse domande Habukawa ha chiarito che la canzone «Kaere Surriento» è molto diffusa in Giappone ed a lui ispira «malinconia»,

in collegamento ad una dimensione affettiva espressa in termine furusato, cioè «villaggio di origine», appartenente alla sfera interiore più che alla realtà. Essa esprime un luogo della natura in cui si situano l'infanzia, gli affetti familiari, le amicizie, l'amore. Secondo la confes-Tutto ha avuto origine da una sione del buddista giapponese particolare confessione fatta «un altro elemento di "Torna a dal giapponese, nell'agosto Surriento" e della "malinco-1992, in un incontro con Don nia-nostalgia" è il collegamen-Giussani, di cui era molto ami- to con il mistero dell'esistenza, co, all'Istituto Sacro Cuore di espresso nella canzone dal mo-Milano (prima di partecipare do in cui gli elementi naturali, i al Meeting di Rimini). Nel mez-zo di uno scambio su diversi ar-gomenti, il discorso cadde sul-zionale più ampia in cui uomo la musica ed il professor Ha- e natura divengono tutt'uno». bukawa confessò che gli piace. Così la canzone di Sorrento è va moltissimo la musica italia-stata premiata con il doppio rina ed aggiunse: «In particolare conoscimento di «collegare la musica napoletana». Tale af- con l'infinito» e di essere di «sti-



